

iban IT73K 02008 02481 000020175008 (nuovo)  
ccp 000053701173

[www.inmissioneconnoi.org](http://www.inmissioneconnoi.org)

Dr. Stefano Cenerini  
p.o. box 470 Soddo, Ethiopia  
cell. +251-922-11.59.57  
cell. 331-755.44.80 (quando in Italia)  
[stefanocenerini.doctor@gmail.com](mailto:stefanocenerini.doctor@gmail.com)

ottobre 2017 – marzo 2018

cari amici,

ho pensato di dedicare la lettera di questi mesi al corso di formazione che ho organizzato presso la clinica di Gassa, a favore del personale di vari ospedali e cliniche del Dawro.

Avendo riscontrato in questi anni un numero non piccolo di malattie della pelle, ho dedicato il corso del 2018 proprio a questo tema. Ho contattato in Italia due bravissime dottoresse, l'angiologa Alma Izzo e la dermatologa Federica Dassoni, entrambe con vari anni di esperienza in paesi africani, che si sono da subito mostrate entusiaste di venire qui. Come in passato, il corso di formazione che organizzo ha due scopi: alcune ore sono dedicate alle lezioni, mentre la visita dei pazienti con le malattie di cui si sta trattando viene ad occupare la maggior parte della giornata. In definitiva, la teoria sarebbe inutile senza passare subito alla pratica clinica. Per facilitare tutto ciò, nell'ultimo mese precedente il corso abbiamo fissato appuntamenti dalle tre cliniche per tutti i pazienti affetti da queste malattie croniche.

All'interno della clinica di Gassa abbiamo poi predisposto, oltre alla sala di lezione, due ambulatori: uno per le visite dermatologiche, l'altro per l'ozonoterapia. Il numero totale dei pazienti non è stato elevato, ma questo ci ha permesso di dedicare ampio tempo ad ognuno, sia dal punto di vista della diagnosi che di quello della terapia. La presenza dell'apparecchio per l'ozonoterapia ha permesso alla dottoressa Izzo di effettuare, oltre al trattamento delle ulcere croniche agli arti inferiori, altre procedure: molto numerose le infiltrazioni per dolori muscolari ed articolari.

Il risultato finale è senz'altro positivo, sia per chi ha frequentato il corso, in quanto ora ha la possibilità nel suo luogo di trattare le patologie più comuni qui

presenti, sia per i pazienti che in questi otto giorni hanno davvero ricevuto molto più del solito.

Ed ora le impressioni di alcuni presenti.

Hana: "Sono a Gassa per la prima volta, sfruttando questa piacevole occasione del corso di formazione. Ho visto una bella clinica, con personale educato e desideroso di apprendere. Soprattutto ho avuto l'impressione che la clinica sia in grado di fornire alcuni servizi specialistici che nessun altro qui vicino possiede. E può anche fare di più!

Relativamente alla parte dermatologica, è stato molto utile vedere i pazienti insieme alle esaurienti spiegazioni di Federica. Non solo: nel mio luogo usuale di lavoro non riesco a vedere casi di questo genere, per cui l'insegnamento ricevuto è di grande valore.

L'ozonoterapia è invece qualcosa di completamente nuovo per me: ho visto buoni risultati sia nel trattamento delle ulcere inveterate agli arti inferiori sia per i dolori di schiena. Penso che abbia buone prospettive nel nostro paese di qui a breve.

Ancora: in città si possono eseguire numerosi esami di laboratorio, che qui invece sono molto limitati. Ho subito notato l'enorme peso maggiore della pratica clinica.

Infine devo dire onestamente che la difficoltà maggiore sta nella lingua: qui in Dawro è necessario lavorare con un traduttore che continuamente cerca di far capire con l'amarico la situazione, non solo medical!, in cui il paziente si trova".

Alma: "Il personale, molto disponibile, mi ha aiutato a capire le abitudini locali. Stefano ha organizzato bene il corso, considerando le malattie dermatologiche sia dal punto di vista della terapia farmacologica che attraverso le svariate potenzialità dell'ozonoterapia. Le possibilità di integrazione, ad esempio per le micosi, sono notevoli, per non parlare di quando alcuni farmaci non sono reperibili sul mercato. Il totale dei pazienti trattati con ozonoterapia è stato di 70, per un totale di sedute pari

a 125. Giudico positiva la risposta dei pazienti a questa prima volta: quindi sono buone le prospettive per futuri sviluppi di questa terapia anche in questa parte dell'Etiopia.

Bisogna che parli anche degli aspetti non medici di questo mio primo viaggio nel sud Etiopia: il luogo è molto bello, in particolare la vegetazione. Ho notato la particolarità dei banani vicino ai pini e alle palme. Molto caratteristico!

Anche la breve visita alla diga Gibe 3 è stata significativa: non mi aspettavo affatto di trovare qui una struttura così imponente”.



Alcuni dei partecipanti al corso

Federica: “La clinica mi è piaciuta: strutturalmente bella, luminosa, pulita. Il personale pur con difficoltà linguistiche si è dimostrato disponibile. L’aula didattica è stata ben organizzata per le proiezioni. Gli allievi si sono dimostrati interessati, essendo materia raramente trattata nei corsi di aggiornamento. Nella parte pratica purtroppo il numero dei pazienti è stato inferiore alle aspettative: nonostante ciò, la mia speranza è che le 4-5 malattie qui più comuni possano ora venire diagnosticate e curate da tutti i partecipanti con relativa facilità, a tutto beneficio dei pazienti.

Un’ultima considerazione: ho notato che il popolo Dawro si mostra accogliente verso gli stranieri in tutte le circostanze”.

Da ultimo, Alma e Federica sono state molto contente dell’ospitalità dei frati. “Essendo noi lontane da casa, ci siamo sentite come in famiglia nella fraternità francescana”.

Saluti a tutti.

Stefano.